

COMUNE DI SCHIO
Settore 01 Gabinetto del Sindaco
Ufficio Statistica, Censimenti e
Customer Satisfaction



Flash

Statistiche

La celebrazione dei MATRIMONI a Schio

Aggiornamento ANNO 2013

MATRIMONI NEL COMUNE DI SCHIO

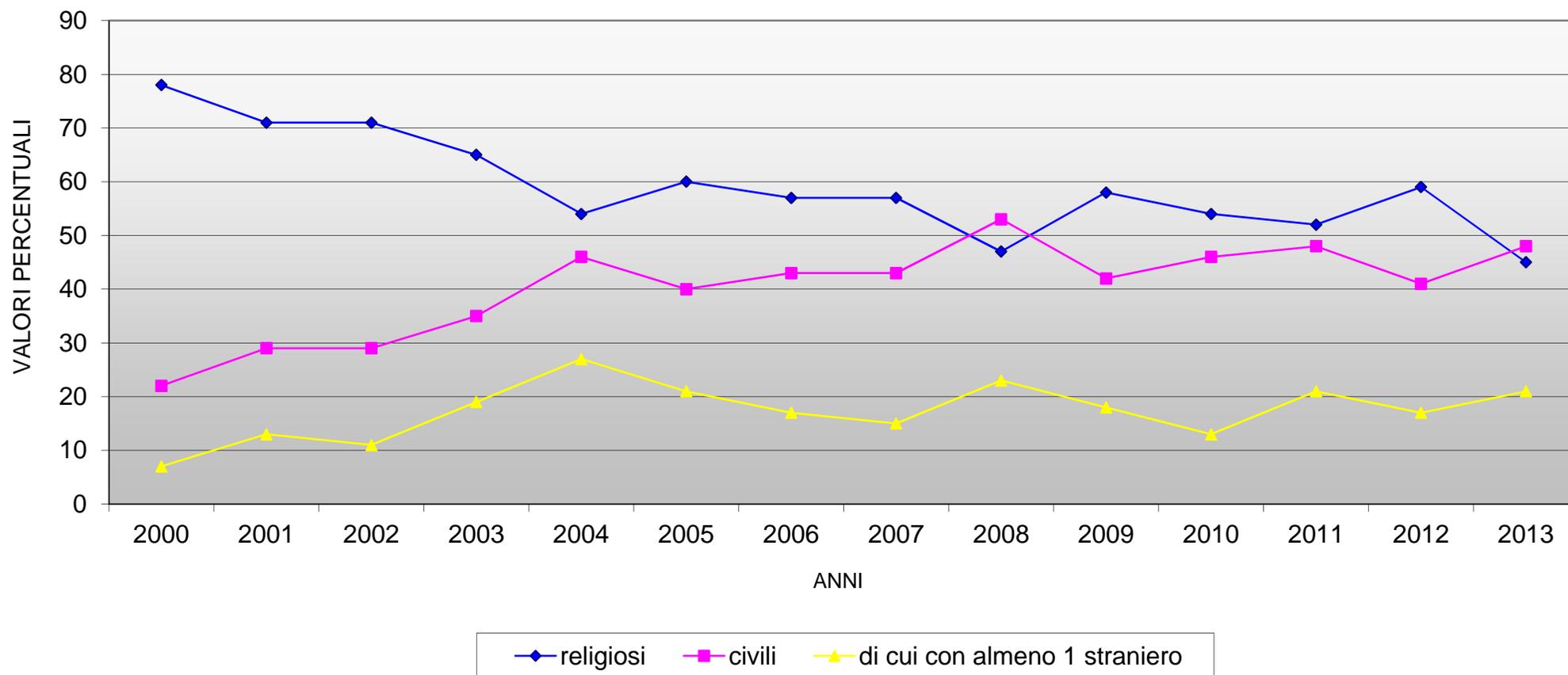
Fonte: Registri di matrimonio Stato Civile (rito) e mod. ISTAT D7A (stranieri).

MATRIMONI:	2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
- religiosi	119	78%	96	71%	113	71%	87	65%	69	54%	76	60%	79	57%	67	57%	54	47%	61	58%
- civili	33	22%	40	29%	46	29%	46	35%	59	46%	51	40%	59	43%	50	43%	61	53%	45	42%
TOTALE	152	100%	136	100%	159	100%	133	100%	128	100%	127	100%	138	100%	117	100%	115	100%	106	100%
- di cui con almeno 1 straniero	10	7%	18	13%	17	11%	25	19%	34	27%	27	21%	24	17%	18	15%	26	23%	19	18%

MATRIMONI:	2010		2011		2012		2013	
	N	%	N	%	N	%	N	%
- religiosi	* 56	54%	52	52%	65	59%	45	48%
- civili	48	46%	48	48%	46	41%	48	52%
TOTALE	104	100%	100	100%	111	100%	93	100%
- di cui con almeno 1 straniero	14	13%	21	21%	17	15%	21	23%

* = Non era stato conteggiato un matrimonio celebrato il 31/12/2010, a causa del ritardato invio degli atti al Comune.

TREND MATRIMONI DAL 2000 AL 2013: RELIGIOSI vs CIVILI (valori in percentuale)



CITTA' DI SCHIO: MATRIMONI A PARTIRE DALLA FINE ANNI SETTANTA

Fonte: Registri di Stato civile

anno	matrimoni		
	religiosi	civili	totale
1978	179	18	197
1979	172	16	188
1980	155	20	175
1981	142	15	157
1982	145	17	162
1983	150	24	174
1984	167	21	188
1985	166	18	184
1986	155	24	179
1987	152	23	175
1988	175	32	207
1989	177	27	204
1990	174	33	207
1991	172	28	200
1992	164	35	199
1993	157	22	179
1994	150	42	192
1995	148	40	188
1996	142	33	175
1997	139	33+1	173
1998	150	37+1	188
1999	149	36+1	186
2000	119	32+1	152
2001	96	37+3	136
2002	113	43+3	159
2003	87	43+3	133
2004	69	54+5	128
2005	76	49+2	127
2006	79	54+5	138
2007	67	45+5	117
2008	54	60+1	115
2009	61	42+3	106
2010	56	47+1	104
2011	52	46+2	100
2012	65	45+1	111
2013	45	47+1	93

Sulla base dei dati rilevati, si può notare come sia **in continua diminuzione il numero dei matrimoni**, che nel complesso sono passati da valori medi attorno a 180 celebrazioni all'anno a partire dalla fine degli anni Settanta (con punte oltre i 200 attorno agli anni 1990), a mediamente meno di 150 dopo l'anno 2000, raggiungendo il minimo nell'anno 2013 con 93 matrimoni.

Il calo riguarda soprattutto quelli con rito religioso, che negli stessi periodi passano da una media di 160 a meno di 100 unità dopo il 2000.

Questo fenomeno va interpretato nel quadro più generale delle trasformazioni dei comportamenti familiari. Sono infatti sempre più numerose le coppie che scelgono di formare una famiglia al di fuori del matrimonio.

Uno dei tratti più evidenti del mutamento in atto nell'istituzione matrimoniale è senz'altro il **notevole e rapido aumento dei matrimoni celebrati con rito civile**.

I dati più recenti mostrano che ormai 1 matrimonio su 2 è celebrato in Municipio: prima del 2000 l'incidenza dei matrimoni civili non superava il 20%. Nel 2008 per la prima volta si è invertito il trend registrando più matrimoni civili che religiosi, mentre successivamente appare ripristinarsi la situazione precedente con una leggera prevalenza di matrimoni religiosi.

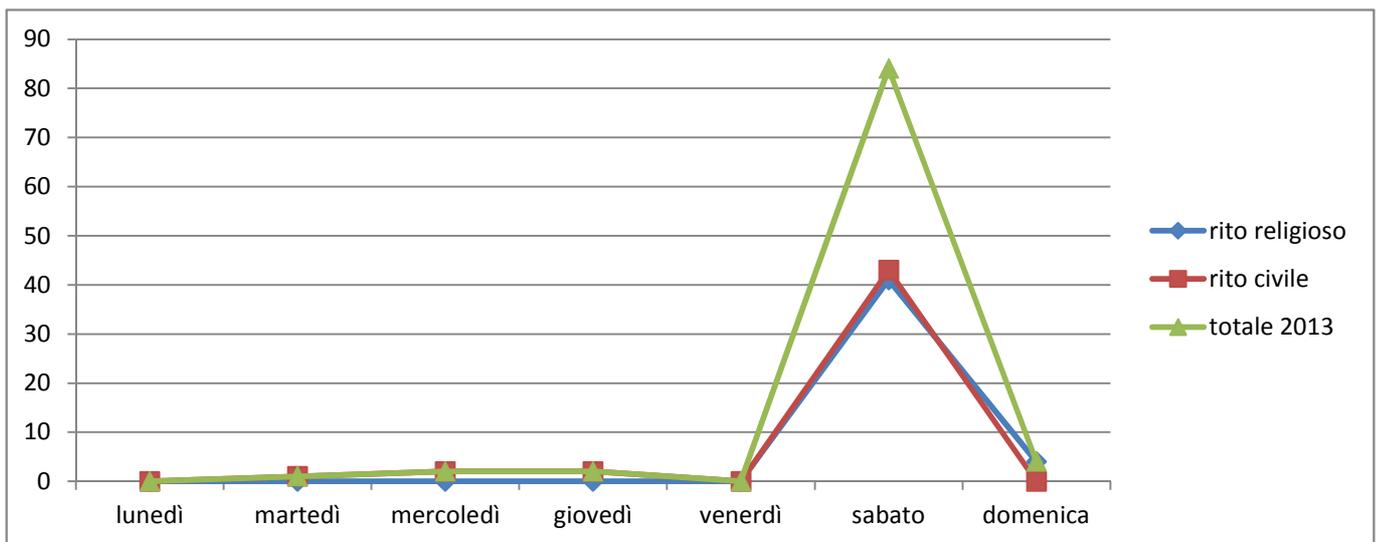
Analizzando il lungo periodo preso in considerazione:

- dal 1978 al 1991 (nell'arco di 14 anni) si sposavano civilmente meno di 22 coppie;
- dal 1992 al 1999 (nei successivi 8 anni) si è passati a una media di 35 coppie,
- fino a una media di 50 coppie che hanno deciso di sposarsi in Municipio negli ultimi 10 anni (dal 2003 al 2013).

Nota: dal 1997 si conteggiano separatamente anche i matrimoni con delega (= matrimoni celebrati nel Comune di Schio, con sposi non residenti a Schio, in base a una delega di un altro comune ai sensi dell'art.109 del codice civile)

IN CHE GIORNO DELLA SETTIMANA SI CELEBRANO LE NOZZE?

ANNO DI CELEBRAZIONE		giorno della settimana							Totale
		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	
rito religioso	2006					3	71	5	79
	2007						61	6	67
	2008	1			1	3	46	3	54
	2009		1			1	56	3	61
	2010			1	1	1	49	4	56
	2011			2	2		45	4	53
	2012						64	1	65
	2013						41	4	45
	Totale	1	1	3	4	8	434	30	481
rito civile	2006	7	6	1	3	5	37		59
	2007	4			4	3	39		50
	2008	1	4		2	7	47		61
	2009	2	2	2		3	36		45
	2010	4	1	2	2	7	32		48
	2011	3	2		3	4	36		48
	2012	4	1		4		37		46
	2013		1	2	2		43		48
	Totale	26	18	7	20	29	310		410
Totale	2006	7	6	1	3	8	108	5	138
	2007	4			4	3	100	6	117
	2008	2	4		3	10	93	3	115
	2009	2	3	2		4	92	3	106
	2010	4	1	3	3	8	81	4	104
	2011	3	2	2	5	4	81	4	101
	2012	4	1		4		101	1	111
	2013		1	2	2		84	4	93
	Totale	27	19	10	24	37	744	30	891



Si noti come per le nozze religiose il SABATO è indiscutibilmente il giorno prescelto. Di converso, per i matrimoni civili, non sono disdegnati anche i giorni INFRA-SETTIMANALI.

COMUNIONE O SEPARAZIONE DEI BENI?

CLASSIFICAZIONE PER RITO RELIGIOSO; SERIE STORICA

Si osservi come sia sempre più "di moda" che coloro i quali si sposano in chiesa adottino il regime di separazione dei beni e, di contro, coloro che si sposano civilmente preferiscano la comunione dei beni.

Fonti (*): Anni 1996/2005 fornitura pregressa attraverso archivio ISTAT di Roma; anni 2006/2013 registrazione mensile mod. ISTAT D3 dell'Ufficio di Stato Civile.

ANNI	RITO RELIGIOSO						RITO CIVILE						TOTALE					
	comunione dei beni		separazione dei beni		totale		comunione dei beni		separazione dei beni		totale		comunione dei beni		separazione dei beni		totale	
1996	59	42,1%	81	57,9%	140	100%	10	31,3%	22	68,8%	32	100%	69	40,1%	103	59,9%	172	100%
1997	67	48,9%	70	51,1%	137	100%	9	26,5%	25	73,5%	34	100%	76	44,4%	95	55,6%	171	100%
1998	65	44,2%	82	55,8%	147	100%	16	41,0%	23	59,0%	39	100%	81	43,5%	105	56,5%	186	100%
1999	53	35,8%	95	64,2%	148	100%	16	42,1%	22	57,9%	38	100%	69	37,1%	117	62,9%	186	100%
2000	64	55,2%	52	44,8%	116	100%	13	39,4%	20	60,6%	33	100%	77	51,7%	72	48,3%	149	100%
2001	41	41,8%	57	58,2%	98	100%	9	25,7%	26	74,3%	35	100%	50	37,6%	83	62,4%	133	100%
2002	44	38,9%	69	61,1%	113	100%	16	35,6%	29	64,4%	45	100%	60	38,0%	98	62,0%	158	100%
2003	36	40,9%	52	59,1%	88	100%	19	44,2%	24	55,8%	43	100%	55	42,0%	76	58,0%	131	100%
2004	28	40,6%	41	59,4%	69	100%	18	31,0%	40	69,0%	58	100%	46	36,2%	81	63,8%	127	100%
2005	34	40,6%	41	59,4%	75	100%	16	31,0%	34	69,0%	50	100%	50	36,2%	75	63,8%	125	100%
2006	40	50,6%	39	49,4%	79	100%	30	50,8%	29	49,2%	59	100%	70	50,7%	68	49,3%	138	100%
2007	24	35,8%	43	64,2%	67	100%	22	44,0%	28	56,0%	50	100%	46	39,3%	71	60,7%	117	100%
2008	26	48,1%	28	51,9%	54	100%	24	40,0%	36	60,0%	60	100%	50	43,9%	64	56,1%	114	100%

(continua su pag. successiva)

ANNI	RITO RELIGIOSO						RITO CIVILE						TOTALE					
	comunione dei beni		separazione dei beni		totale		comunione dei beni		separazione dei beni		totale		comunione dei beni		separazione dei beni		totale	
2009	28	45,9%	33	54,1%	61	100%	22	48,9%	23	51,1%	45	100%	50	47,2%	56	52,8%	106	100%
2010	18	32,1%	38	67,9%	56	100%	27	56,3%	21	43,8%	48	100%	45	43,3%	59	56,7%	104	100%
2011	21	40,4%	31	59,6%	52	100%	37	77,1%	11	22,9%	48	100%	58	58,0%	42	42,0%	100	100%
2012	24	36,9%	41	63,1%	65	100%	30	65,2%	16	34,8%	46	100%	54	48,6%	57	51,4%	111	100%
2013	15	33,3%	30	66,7%	45	100%	31	64,6%	17	35,4%	48	100%	46	49,5%	47	50,5%	93	100%

Riquadro: ultimi 5 anni evidenziati

(*): Per completezza e uniformità rispetto all'accesso alle diverse fonti di dati, si riscontra che dai ns. conteggi diretti sui Registri di Matrimonio conservati allo Stato Civile, i dati qui tabulati e analizzati in sotto-variabili possono anche differire, per un leggero scostamento dal vero valore complessivo totale che emerge dei registri, mostrandosi una mancata quadratura dei conteggi per alcune unità in meno (max.3)

ETA' MEDIA AL MATRIMONIO: PRIME NOZZE E SECONDE NOZZE

ETA' MEDIA DELLO SPOSO E DELLA SPOSA; SERIE STORICA

Fonti : Anni 1996/2005 fornitura pregressa attraverso archivio ISTAT di Roma; anni 2006/2013 registrazione mensile mod.ISTAT D3 dell'Ufficio di Stato Civile.

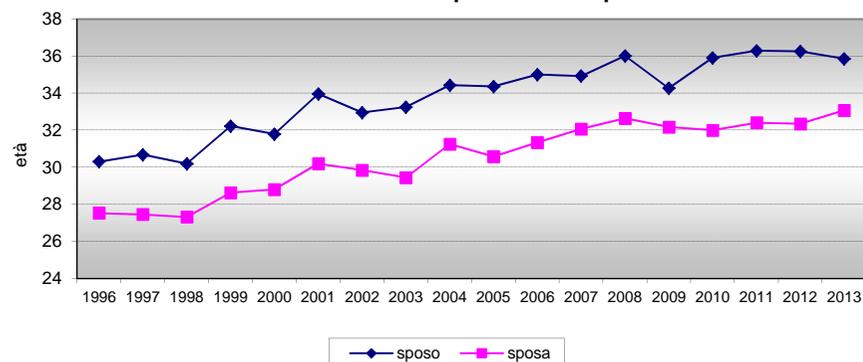
ANNI	CELEBRAZIONI			PRIME NOZZE				SECONDE NOZZE			
	Totale	ETA' MEDIA		M	F	ETA' MEDIA		M	F	ETA' MEDIA	
		sposo	sposa			sposo	sposa			sposo	sposa
1996	172	30,31	27,53	160	161	28,98	26,44	12	11	48,08	43,55
1997	171	30,68	27,46	162	161	29,81	26,84	9	10	46,33	37,40
1998	186	30,20	27,32	178	177	29,56	26,88	8	9	44,63	35,89
1999	186	32,23	28,63	172	176	30,20	27,70	14	10	43,93	45,00
2000	149	31,79	28,80	137	140	30,42	27,85	12	9	47,33	43,56
2001	133	33,96	30,19	119	120	31,68	28,58	14	13	53,36	45,08
2002	158	32,96	29,85	145	142	31,49	28,38	13	16	49,38	42,94
2003	131	33,26	29,45	121	121	32,14	28,83	10	10	46,80	36,90
2004	127	34,43	31,25	113	108	32,84	29,56	14	19	47,29	40,84
2005	125	34,37	30,58	112	115	33,40	29,70	13	10	42,69	40,70
2006	138(*)	35,01	31,34	119	115	32,91	29,41	13	17	49,15	41,65
2007	117(*)	34,93	32,07	89	95	32,21	30,53	22	15	45,81	41,80
2008	115(**)	36,02	32,64	79	84	33,95	30,67	21	16	43,86	42,06
2009	106(**)	34,27	32,18	88	88	32,24	29,78	17	18	44,76	43,89
2010	104	35,91	32,00	90	88	33,36	29,98	14	16	52,36	43,13
2011	100	36,30	32,41	83	88	33,49	30,56	17	12	50,00	46,00
2012	111	36,26	32,35	101	91	34,78	30,55	10	20	51,20	40,55
2013	93	35,86	33,08	81	79	33,69	31,18	12	14	50,50	43,79

Nel corso degli anni si assiste ad un continuo aumentare dell'età in cui ci si sposa: attualmente la soglia si attesta intorno ai 36 anni per i maschi e intorno 33 per le femmine, questo in generale come media complessiva. Se invece ci si sofferma sulla distinzione tra 1^a e 2^a nozze si evidenzia pure che alle prime nozze l'età dei partner è molto vicina, alle seconde nozze invece si differenzia maggiormente l'età dei partner. Volendo considerare i matrimoni distinguendo per tipo di celebrazione si nota come i matrimoni civili siano scelti da coppie con una età media uniformemente superiore di quelle coppie che scelgono invece il rito religioso.

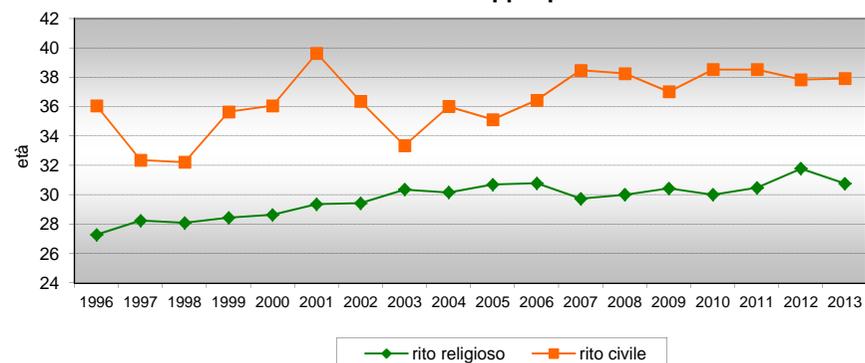
(*) Il totale celebrazione non quadra perfettamente coi parziali (1^ae 2^a nozze) causa dati mancanti sullo stato civile degli sposi nel mod. D3 di raccolta, non permettendone la classificazione già in partenza

(**) Su alcuni modelli D3 non è stata riportata la data di nascita degli sposi.

Età media dello sposo e della sposa



Età media della coppia per rito



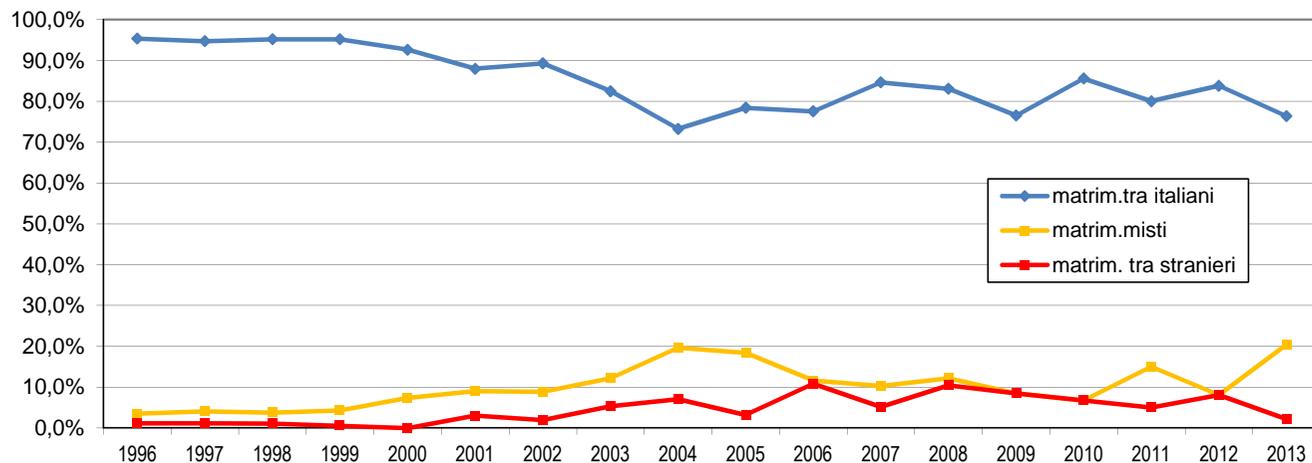
MATRIMONI CON CITTADINI STRANIERI

SERIE STORICA

ANNI	MATRIMONI TRA ITALIANI		MATRIMONI MISTI				MATRIMONI TRA STRANIERI		TOTALE	
	tot.	%	tot.	%	di cui:		tot.	%	tot.	%
					italiano+straniera	italiana+ straniero				
1996	164	95,3%	6	3,5%	5	1	2	1,2%	172	100,0%
1997	162	94,7%	7	4,1%	6	1	2	1,2%	171	100,0%
1998	177	95,2%	7	3,8%	6	1	2	1,1%	186	100,0%
1999	177	95,2%	8	4,3%	6	2	1	0,5%	186	100,0%
2000	138	92,6%	11	7,4%	8	3	0	0,0%	149	100,0%
2001	117	88,0%	12	9,0%	9	3	4	3,0%	133	100,0%
2002	141	89,2%	14	8,9%	11	3	3	1,9%	158	100,0%
2003	108	82,4%	16	12,2%	13	3	7	5,3%	131	100,0%
2004	93	73,2%	25	19,7%	20	5	9	7,1%	127	100,0%
2005	98	78,4%	23	18,4%	17	6	4	3,2%	125	100,0%
2006	107	77,5%	16	11,6%	12	4	15	10,9%	138	100,0%
2007	99	84,6%	12	10,3%	9	3	6	5,1%	117	100,0%
2008	88	83,0%	14	12,2%	12	2	12	10,4%	115 (*)	100,0%
2009	88	76,5%	9	8,5%	6	3	9	8,5%	106	100,0%
2010	89	85,6%	7	6,7%	5	2	7	6,7%	104 (*)	100,0%
2011	80	80,0%	15	15,0%	15	0	5	5,0%	100	100,0%
2012	93	83,8%	9	8,1%	7	2	9	8,1%	111	100,0%
2013	71	76,3%	19	20,4%	12	7	2	2,2%	93 (*)	100,0%

(*) di cui 1 matrimonio con dati mancanti sulla cittadinanza degli sposi

Matrimoni per nazionalità degli sposi - valori percentuali dal 1996 al 2013



L'aumentata presenza straniera nel Comune di Schio si riflette anche sulla composizione percentuale dei matrimoni tra italiani, misti e tra stranieri con un aumento di queste ultime due tipologie. La maggior parte dei matrimoni misti sono fra un italiano maschio e una straniera.

NATI - LEGITTIMI E NATURALI - NEL COMUNE DI SCHIO DAL 1998 AL 2013

Fonte: modello ISTAT D7A di rilevazione degli **EVENTI** demografici di stato civile

	ANNO 1998			ANNO 1999			ANNO 2000			ANNO 2001			ANNO 2002			ANNO 2003			ANNO 2004			ANNO 2005		
	M	F	MF																					
Nati legittimi	195	177	372	154	147	301	158	154	312	148	148	296	153	149	302	155	161	316	172	156	328	162	156	318
Nati naturali (riconosciuti e non riconosciuti)	10	14	24	18	20	38	20	22	42	30	19	49	25	23	48	37	30	67	30	25	55	37	29	66
Altri nati (non altrove classificabili)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-	2	-	-	-
Nati vivi totale	205	191	396	172	167	339	178	176	354	178	167	346	178	172	350	192	191	384	202	181	385	199	185	384
di cui da genitori almeno uno dei quali di cittadinanza straniera	19	20	39	29	17	46	23	31	54	28	28	56	29	30	59	44	36	80	49	32	81	54	59	113

	ANNO 2006			ANNO 2007			ANNO 2008			ANNO 2009			ANNO 2010			ANNO 2011			ANNO 2012			ANNO 2013		
	M	F	MF																					
Nati legittimi	156	149	305	150	135	285	159	119	278	142	146	288	143	128	271	116	122	238	106	111	217	110	128	238
Nati naturali (riconosciuti e non riconosciuti)	43	36	79	43	42	85	43	47	90	54	43	97	43	58	101	47	39	86	42	47	89	49	38	87
Altri nati (non altrove classificabili)	-	-	2	-	-	-	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nati vivi totale	199	185	386	193	177	370	202	166	373	196	189	385	186	186	372	163	161	324	148	158	306	159	166	325
di cui da genitori almeno uno dei quali di cittadinanza straniera	56	61	117	60	50	110	76	61	137	63	76	139	61	72	133	58	67	125	61	69	130	63	69	132

Ora è in vigore il D.Lgs. 154 del 28/12/2013 che elimina ogni residua discriminazione sui figli naturali.

DEFINIZIONE:

FIGLIO LEGITTIMO= figlio procreato da persone unite fra loro da vincolo di matrimonio

FIGLIO NATURALE = figlio procreato da persone NON unite da vincolo di matrimonio (riconosciuto o non riconosciuto dal genitore)

Nota metodologica:

E' bene ricordare che non c'è una effettiva e perfetta corrispondenza tra i dati riportati nel mod. ISTAT **D7B** nella sezione 'Nati Vivi' (che fa fede per certificare il n° dei nati nel Comune in quell'anno, modello emesso dall'Ufficiale di Anagrafe) con quelli indicati nel modello ISTAT **D7A** qui riportato, modello emesso dall'Ufficiale di Stato Civile, in quanto sono diversi sia i soggetti che i tempi di rilevazione.

Un bambino nato occasionalmente nel comune sarà oggetto di rilevazione statistica nel solo mod. ISTAT D7A.

Un figlio di residenti nato in altro comune che ha già formato l'atto di nascita presso quell'Ufficio di Stato Civile, sarà oggetto di rilevazione soltanto nel mod. ISTAT D7B.

Un bambino nato il 28 febbraio ed inserito in anagrafe il 2 marzo sarà rilevato nel mod. ISTAT D7A nel mese di febbraio e nel mod. ISTAT D7B del mese di marzo.

Tutti gli eventi riassunti nel modello ISTAT D7B infatti riguardano procedimenti perfezionati e conclusi dall'Ufficiale di Anagrafe all'interno del mese di riferimento (data registrazione di chiusura pratica), indipendentemente dal momento in cui questo si è verificato (data evento).

FIGLI LEGITTIMI E NATURALI

FIGLI CON ALMENO UN GENITORE STRANIERO

Fonte: modello ISTAT D7A di rilevazione degli eventi demografici di stato civile

ANNO	Nati legittimi	Nati naturali (riconosciuti e non riconosciuti)	Altri nati (fuori rango)	totale nati	di cui da genitori almeno uno dei quali di cittadinanza straniera
1998	372	24	-	396	39
1999	301	38	-	339	46
2000	312	42	-	354	54
2001	296	49	1	346	56
2002	302	48	-	350	59
2003	316	67	1	384	80
2004	328	55	2	385	81
2005	318	66	-	384	113
2006	305	79	2	386	117
2007	285	85	-	370	110
2008	278	90	5	373	137
2009	288	97	-	385	139
2010	271	101	-	372	133
2011	238	86	-	324	125
2012	217	89	-	306	130
2013	238	87	-	325	132

Si nota in particolare:

i **figli naturali**, riconosciuti e non, nati fuori dal matrimonio passano da circa 30 della fine anni novanta a 101 nel 2010, dunque più che triplicati nel corso di un decennio.

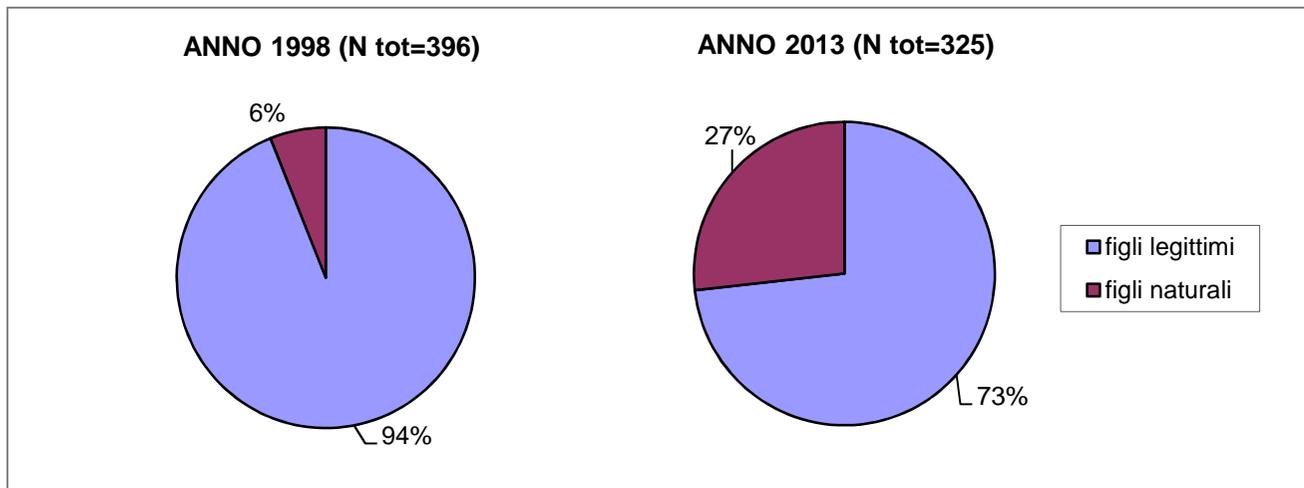
E' da evidenziare che dal 2011 c'è stato un calo generale delle nascite (324 nati), che continua nel 2012 (306 nati), pur in lieve ripresa nel 2013.

i figli di stranieri:

- si noti come i figli nati da almeno un genitore straniero passino da circa 40 unità di fine anni novanta a oltre 130 figli nati da almeno un genitore straniero nel corso degli ultimi anni.

- da altra fonte (mod.ISTAT P3) già sappiamo che i figli nati da genitori ENTRAMBI stranieri hanno coperto il 32,6% delle intere nascite. I dati anno 2012 per la provincia di Vicenza segnano 22,8% di figli nati da genitori stranieri, Veneto 22,0%, Italia 15,0%; si badi che anche solo qualche anno fa, nell'anno 2007 a Schio l'incidenza dei nati stranieri era del 25%, Provincia 19%, Veneto 16%, Italia 10%.

Qui si evidenzia che un altro 8% è attribuibile a figli nati da coppie di nazionalità mista (italiano/a + straniera/o), bimbo riconosciuto di nazionalità italiana a tutti gli effetti (ius sanguinis)



Ora è in vigore il D.Lgs. 154 del 28/12/2013 che elimina ogni residua discriminazione sui figli naturali.

TREND NATI DAL 1998 AL 2013

